

AZIENDA
APPALTANTE:



FONDAZIONE ATER FONDAZIONE

SEDE

INDIRIZZO

AZIENDA APPALTANTE:

Datore di Lavoro

MINGRONE NATALINO

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

CANIGLIA PAOLO

Medico Competente

TOMA IRENE CLAUDIA

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

CAVEDONI CHIARA

AZIENDA APPALTATRICE:

DATA EMISSIONE

ELABORATO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI
(DUVRI) AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.**

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 26 c. 1 lett. b D.Lgs. 81/08

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26 c. 3 D.Lgs. 81/08

REDATTO IN COLLABORAZIONE CON:



MEDLAVITALIA S.r.l.

Galleria Crocetta 10/A - 43126 Parma Tel. 0521.776559 Fax 0521.778419
e-mail: info@medlavitalia.it Home Page: www.medlavitalia.it

Sede:

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale	ATER FONDAZIONE
Attività	ATTIVITA' TEATRALI
Sede Legale	
Comune	Modena
Provincia	MO
Indirizzo	Via Giardini, 466/G
Sede Operativa	
Denominazione	
Comune	
Provincia	
Indirizzo	
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Mingrone Natalino
RSP	Caniglia Paolo
Medico Competente	Toma Irene Claudia
RLS	Cavedoni Chiara
Servizio Primo Soccorso	
Addetti Antincendio	

L'assistenza tecnica durante gli spettacoli è affidata a:

Il Responsabile del Teatro è:

Sede:

AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE			
RAGIONE SOCIALE	OGGETTO CONTRATTO APPALTO	DATORE DI LAVORO	RSPP

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi previsti possono essere così riassunti:

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgeranno presso:

CARATTERISTICHE/SITUAZIONI PARTICOLARI

L'azienda appaltatrice deve tenere conto delle seguenti caratteristiche/situazioni particolari:

VERIFICA DELL'IDONEITA' IMPRESA APPALTATRICE ED EVENTUALI SUBAPPALTATORI

L'Azienda Committente verificherà l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione di copia del certificato di iscrizione alla CCIAA (*data rilascio non più vecchia di 6 mesi ed oggetto sociale inerente la tipologia dei lavori da eseguire*);
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni

Sede:

legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Qualora per lo svolgimento delle suddette attività l'azienda appaltatrice dovesse avvalersi di propri fornitori dovrà:

- verificare la loro idoneità tecnico professionale
- condividere con gli stessi i contenuti del presente DUVRI
- far sottoscrivere agli stessi copia del presente DUVRI per presa visione e condivisione dei contenuti
- consegnare copia sottoscritta al Committente

Sede:

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs. inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A. Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B. Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

Sede:

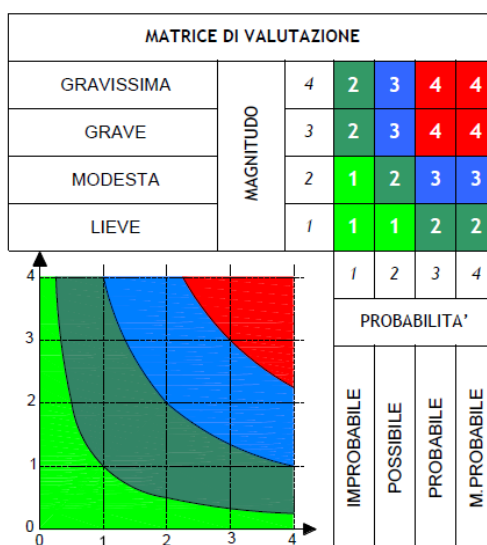
1. individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2. valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M. PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe cond.ni di lavoro.

3. valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del **RISCHIO**, con la seguente gradualità:



Sede:

METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA






La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nell'ambiente di lavoro sono presenti i seguenti rischi principali:

PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	NOTE
CADUTA DI PERSONE IN PIANO 	In caso di inciampo o per possibile presenza di superfici scivolose oppure ostacoli a pavimento
CADUTA DI PERSONE DALL'ALTO 	In caso di svolgimento di attività in quota o con l'impiego di scale
ELETTROCUZIONE 	Per presenza di impianti e/o attrezzature alimentate elettricamente
SCHIACCIAMENTO 	In caso di caduta di materiali dall'alto (soprattutto nelle fasi di allestimento/ disallestimento nel caso di eventuali strutture dedicate al sostegno di attrezzature impiegate durante lo spettacolo),
INCENDIO 	Per presenza di materiale combustibile

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Aziende Appaltatrici

- ✚ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme

Sede:

antifortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.

- ✚ Le attrezzature proprie utilizzate dall'Appaltatore o dai suoi subappaltatori devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- ✚ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- ✚ Prima dell'inizio dei lavori, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere informato i propri lavoratori ed eventuali subappaltatori in merito ai contenuti del presente documento.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✚ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Aziende Appaltatrici

- ✚ Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga (presenti all'interno del Teatro) e della localizzazione fisica dei presidi di emergenza e delle vie di fuga.
- ✚ L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica degli ambienti di lavoro/locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas (ove applicabile). Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✚ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ✚ I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- ✚ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- ✚ Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.

Aziende Appaltatrici

- ✚ L'Appaltatore ed i suoi eventuali subappaltatori devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non devono fare uso di cavi che presentino lesioni o abrasioni vistose; gli eventuali collegamenti tra cavi dovranno essere effettuati esclusivamente tramite idoneo collegamento presa-spina.

Sede:

- ✚ L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ✚ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto del Committente.
- ✚ E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✚ Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Committente.
- ✚ Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- ✚ Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti del Committente.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio.

Aziende Appaltatrici

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici ed a tutti in generale:

1. Fumare all'interno degli ambienti di lavoro.
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate.

SOVRACCARICHI SUI SOLAI/GRATICCIA

Aziende Appaltatrici

- ✚ L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai/graticcia, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente Servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- ✚ Arieggiare il locale ovvero la zona.
- ✚ Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti tra le attrezzature di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti

Sede:

(contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.

- ✚ Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✚ Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- ✚ Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili e sdruciolevoli nonché non esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.
- ✚ Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili ed antiscivolo.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- ✚ Qualora necessario verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in Teatro riguardo gli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

- ✚ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza e/o concordare l'apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✚ Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- ✚ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- ✚ Per lavorazioni in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei restanti lavoratori.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✚ L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Committente).
- ✚ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ✚ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente

Sede:

etichettati.

- ✚ L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- ✚ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere, qualora l'impiego sia formalmente autorizzato dal Committente, saranno sempre precedute da:

- ✚ verifica dell'assenza di materiali infiammabili/combustibili in prossimità del punto di intervento;
- ✚ accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- ✚ verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- ✚ conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

In ogni caso, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✚ I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- ✚ Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

- ✚ Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✚ L'Appaltatore, accompagnato dal Responsabile della sede e/o da suo incaricato, verifica, prima di iniziare la propria attività, le condizioni del posto di lavoro su cui dovrà operare e recepisce le informazioni che gli vengono trasmesse al riguardo dei rischi specifici delle aree in cui dovranno operare, alle misure di prevenzione e protezione da attuare, alle norme comportamentali e alle procedure di emergenza. L'Appaltatore nella figura del Responsabile legale o di un soggetto qualificato, prima di iniziare qualunque opera o prestazione, deve presenziare alla riunione di coordinamento e firmare il verbale di coordinamento per la sicurezza. L'attività si intende assolta con la sottoscrizione del presente DUVRI e di eventuali note integrative allo stesso che, se condivise, ne

Sede:

costituiscono aggiornamento.

- ✚ I contenuti del presente DUVRI potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre ulteriori rischi interferenziali non precedentemente presenti ed individuati), contenute in verbali integrativi sottoscritti da Committente ed Appaltatore (tramite loro rappresentanti).

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✚ Nel caso di attività dell'Appaltatore o dei suoi eventuali subappaltatori che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro causa di interferenze con il Committente, lo stesso dovrà essere informato preventivamente circa le modalità di svolgimento delle attività e le sostanze utilizzate.
- ✚ Il Committente, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- ✚ Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando l'Appaltatore al fine di interrompere le attività.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

- ✚ L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

- ✚ I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna, così come dei suoi eventuali subappaltatori, dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.
- ✚ Dovranno, inoltre, essere in possesso di copia del presente DUVRI durante l'esecuzione dei lavori.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Aziende Appaltatrici

In caso di allarme:

- ✚ avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ✚ se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- ✚ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- ✚ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

Sede:

In caso di evacuazione:

- ✚ convergere ordinatamente nel punto di raccolta seguendo la segnaletica di emergenza installata;
- ✚ attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

- ✚ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

- ✚ Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei DPI eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ✚ Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

- ✚ Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori

Sede:

PROCEDURA D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- ✚ Vigili del Fuoco
- ✚ Pronto soccorso
- ✚ Ospedale
- ✚ Vigili Urbani
- ✚ Carabinieri
- ✚ Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) si dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in caso di momentanea assenza dell'addetto all'emergenza, si potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- ✚ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- ✚ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono della sede](#), [informazioni sull'incendio](#).
- ✚ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ✚ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- ✚ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- ✚ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome](#), [indirizzo](#), [n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci](#), [tipo di incidente](#); [descrizione sintetica della situazione](#), [numero dei feriti](#), ecc.
- ✚ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- ✚ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- ✚ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ✚ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ✚ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ✚ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ✚ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

Sede:

GESTIONE INTERFERENZE

Di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa ad **ALLESTIMENTO, PROVE, PRESENTAZIONE E DISALLESTIMENTO DI SPETTACOLI** ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende (che vengono svolte nella sede di svolgimento dell'evento):

AZIENDA ESTERNA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA	PERIODO

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati circa l'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

DESCRIZIONE DEL PERICOLO	PROBABILITÀ	MAGNITUDO	RISCHIO	
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Caduta dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Incendio	Possibile	Grave	MEDIO	3
Urti, colpi, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2

Sede:

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure di sicurezza:

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE	
	AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE*
ELETTROCUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto della cartellonistica predisposta dalla Ditta Appaltatrice ▪ divieto di rimozione della cartellonistica prevista dalla Ditta Appaltatrice ▪ impianto elettrico conforme alle normative ▪ verifica periodica dell'impianto di messa a terra ▪ fonti di pericolo adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica ▪ divieto di collaborazione con qualsiasi attività della Ditta Appaltatrice 	<p>OBBLIGHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ obbligo di impiego per operazioni di natura elettrica di lavoratori adeguatamente formati e dotati dei necessari DPI ▪ obbligo di segnalare tramite idonea cartellonistica tutti i divieti cui devono sottostare i lavoratori del Committente ▪ obbligo di utilizzo di componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione ▪ obbligo di utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte <p>DIVIETI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di utilizzo di cavi che presentino lesioni o abrasioni vistose ▪ gli eventuali collegamenti tra cavi dovranno essere effettuati esclusivamente tramite idoneo collegamento presa-spina ▪ divieto di utilizzo di prese dove già è collegato un altro utilizzatore ▪ divieto di utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra
CADUTA DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto della cartellonistica predisposta dalla Ditta Appaltatrice ▪ divieto di rimozione della cartellonistica prevista dalla Ditta Appaltatrice ▪ fonti di pericolo adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica 	<p>OBBLIGHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ obbligo di rispetto della segnaletica di divieto di accesso predisposta dal Committente ▪ obbligo di utilizzo di scale a norma ▪ obbligo di utilizzo di scale manuali in maniera conforme

Sede:

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE	
	AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE*
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto della cartellonistica predisposta dalla Ditta Appaltatrice ▪ divieto di rimozione della cartellonistica prevista dalla Ditta Appaltatrice ▪ fonti di pericolo adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica 	<p>OBBLIGHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ obbligo di rispetto della segnaletica di divieto di accesso predisposta dal Committente ▪ divieto di effettuare collocazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbe cadere, anche per brevi periodi
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ predisposizione presidi antincendio e controlli periodici degli stessi ▪ mantenimento delle vie di fuga e delle uscite di emergenza libere da impedimenti ▪ illuminazione d'emergenza ▪ nomina addetti antincendio e primo soccorso ▪ predisposizione della cartellonistica di divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere 	<p>OBBLIGHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ obbligo di prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza ▪ obbligo di depositare i rifiuti infiammabili nei propri contenitori ▪ obbligo di rispettare la potenza dei collegamenti elettrici per evitare surriscaldamenti <p>DIVIETI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di impiego di fiamme libere ▪ divieto di depositare materiale infiammabile nei pressi di collegamenti elettrici o superfici che si possono surriscaldare ▪ divieto di fumare all'interno dei locali
URTI, COLPI, TAGLI E ABRASIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto della cartellonistica predisposta dalla Ditta Appaltatrice ▪ divieto di rimozione della cartellonistica prevista dalla Ditta Appaltatrice ▪ divieto di effettuare collocazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori 	<p>OBBLIGHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ obbligo di rispetto della segnaletica di divieto di accesso predisposta dal Committente e di segnalare tramite idonea cartellonistica tutti i divieti cui devono sottostare i lavoratori del Committente o eventuali terzi ▪ obbligo di porre in sicurezza immediatamente dopo l'utilizzo eventuali utensili taglienti e/o acuminati <p>DIVIETI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di effettuare collocazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori ▪ divieto di abbandonare nei locali della struttura committente rifiuti

Sede:

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE	
	AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE*
SCIVOLAMENTI CADUTE A LIVELLO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ aree di transito e/o spazi di lavoro puliti e liberi da ingombri ▪ materiale posizionato in maniera stabile ▪ cavi elettrici opportunamente raccolti ▪ superfici vetrate realizzate con materiale di sicurezza e dotate, dove necessario, di apposita segnaletica di identificazione ▪ superfici scivolose e/o bagnate opportunamente segnalate 	<p>OBBLIGHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ obbligo di rispetto della segnaletica predisposta dal Committente ▪ obbligo di utilizzo di idonee calzature ▪ obbligo di transennare le aree di lavoro ▪ obbligo di raccogliere e allontanare immediatamente attrezzature e materiali immediatamente al termine delle lavorazioni ▪ obbligo di depositare attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività in modo da non creare intralcio e pericolo di caduta per i presenti ▪ obbligo di segnalare superfici rese scivolose a causa delle lavorazioni eseguite <p>DIVIETI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di correre ed effettuare movimenti veloci ▪ divieto di creare ostacoli o barriere architettoniche che impediscano l'accesso ai luoghi non assoggettati all'intervento ▪ divieto di deposito di attrezzature e materiali presso accessi, passaggi, vie di fuga

Nota *: i suddetti obblighi e divieti si intendono estesi, per quanto applicabile, anche agli eventuali subappaltatori dell'azienda appaltatrice

Sede:

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, di entità nulla.

Sede:

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro	MINGRONE NATALINO	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	CAVEDONI CHIARA	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	CANIGLIA PAOLO	

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro		
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione		

Data

Sede:

SOMMARIO

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE	2
DATI GENERALI DELL’AZIENDA	2
AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL’APPALTO	3
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO	3
INTERVENTI PREVISTI	3
LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA’	3
CARATTERISTICHE/SITUAZIONI PARTICOLARI	3
VERIFICA DELL’IDONEITA’ IMPRESA APPALTATRICE ED EVENTUALI SUBAPPALTATORI	3
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	5
CONSIDERAZIONI GENERALI	5
TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI	5
METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	5
METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	7
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	7
MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	7
<i>DI ORDINE GENERALE</i>	7
<i>VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA</i>	8
<i>APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA</i>	8
<i>INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA</i>	9
<i>IMPIANTO ANTINCENDIO</i>	9
<i>SOVRACCARICHI SUI SOLAI/ GRATICCIA</i>	9
<i>EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE</i>	9
<i>SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO</i>	10
<i>SEGNALETICA DI SICUREZZA</i>	10
<i>POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI</i>	10
<i>USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.</i>	10
<i>FIAMME LIBERE</i>	11
<i>COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</i>	11
<i>SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO</i>	11
<i>INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE</i>	12
<i>ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE</i>	12
<i>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)</i>	13
PROCEDURA D’EMERGENZA ED ADDETTI	14
<i>COMPITI E PROCEDURE GENERALI</i>	14
<i>CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI</i>	14
GESTIONE INTERFERENZE	15
<i>RISCHI EVIDENZIATI DALL’ANALISI</i>	15
<i>MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI</i>	16
<i>VALIDITA’ E REVISIONI</i>	19
<i>DICHIARAZIONI</i>	19
<i>COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE</i>	19
CONCLUSIONI	20
SOMMARIO	21